

RUBRICA - La [MINI](#) Cooper è da sempre una delle auto simbolo del design contemporaneo, giovane e moderno e del piacere di guida assecondato fin dalla nascita da una scheda tecnica vicina a quella di un kart cittadino. Nel 2020 la piccola compatta inglese si rigetta nella mischia con la sua versione più tecnologicamente avanzata. La nuova MINI Cooper SE infatti è **la prima full electric** del marchio.



FUORI:

Fuori cambia pochissimo rispetto alle versioni tradizionali. Resta sempre la classica linea Mini compatta e ben disegnata con **dettagli ricercati** che qui si modificano un po' come la calandra "piena" (non c'è bisogno di raffreddare il motore) e i numerosi badge gialli che vanno ad identificare la versione elettrica. Belli ed originali i cerchi in lega con disegno asimmetrico. Sulla Cooper SE resiste la presa d'aria sul cofano e l'assetto dedicato. Per quanto riguarda gli allestimenti MINI ha scelto di standardizzare e di proporre quattro soluzioni: **S, M, L e XL**, con 7.600 euro di differenza tra quello base e il top di gamma. Come da tradizione, anche su questa variante elettrica sono moltissime le possibilità di **personalizzazione**, con i colori della carrozzeria, del tetto e degli specchietti che possono essere abbinati in decine di combinazioni diverse. Nel complesso quindi il mix riuscito di linee classiche e sportive la rende unica nel suo genere.



DENTRO:

Anche all'interno le differenze restano minime, con la novità più importante che riguarda l'introduzione della **strumentazione digitale** al posto di quella classica delle mini tradizionali. Sotto gli occhi del guidatore infatti ora trova posto uno schermo da 5,5" che raccoglie tutte le informazioni relative all'**uso dell'energia e allo stato della batteria**. Addio ovviamente al contagiri. Sulla consolle troviamo i pulsanti per la frenata rigenerativa e la selezione delle modalità di guida **MID, SPORT, GREEN e GREEN PLUS**. Per il resto l'abitacolo è identico a quello della MINI che tutti conosciamo, con qualche ricercato dettaglio di colore per distinguerla un po' di più. L'abitabilità non viene sacrificata affatto dal comparto batterie e resta identica a quella delle altre Mini con ampio spazio anteriore ed una zona posteriore un po' sacrificata. Nota di merito per i sedili sportivi di questa versione, bellissimi da vedere e funzionali nella guida più allegra.



MECCANICA:

Sotto il cofano quindi niente motore termico ma trova posto un piccolo propulsore di tipo sincrono a magneti permanenti. La potenza è di **184 CV** (135 kW) e 270 Nm di coppia scaricati a terra attraverso le sole ruote anteriori che assicurano uno scatto da 0 a 100 km/h in **7,4 secondi**. Il dato più rilevante però, per far capire la vera spinta del motore elettrico è quello sullo 0/60 km/h. Questa MINI lo copre in 3,9 secondi circa la stesso tempo di una supersportiva con il triplo dei cavalli. Il **pacco batterie** agli ioni di litio da **32,6 kWh** di capacità nominale è sistemato a T sotto il pavimento per abbassare il baricentro. I tempi di ricarica variano in base al tipo di colonnina a cui la si connette. Con la più comune Tipo 2 trifase l'auto può assorbire fino a un massimo di **11 kW in corrente alternata** (2,5 ore per ricarica dallo 0 all'80%, 3,5 ore dallo 0 al 100%) mentre con le colonnine fast **in corrente continua** si scende sensibilmente con circa 35 minuti per riavere l'80% della carica. I dati ufficiali parlano di una autonomia che oscilla tra i **235** e **270 km** con un pieno. Dipende molto, come tutte le vetture full electric dallo stile di guida che si mantiene.



COME VA:

Il feeling al volante è unico ed è molto simile a quello che si ritrova sulle mini tradizionali: Agilità massima quindi ed un **inserimento in curva rapidissimo**, con lo sterzo ,pesante il giusto, che ti comunica perfettamente dove sono e cosa stanno facendo le ruote anteriori trasmettendo una grande sensazione di sicurezza. Il bello delle elettriche poi è che possono essere guidate volendo in modi diversi: dalla consolle centrale infatti è possibile regolare la **frenata rigenerativa** su due livelli (Soft e Hard), con il livello più alto che permette di spostarsi in città senza praticamente toccare il pedale del freno. Bisogna farci l'abitudine soprattutto se si è alla prima volta al volante di una elettrica. Nel complesso comunque la guida resta sempre fluida e morbida ,senza strappi e senza la sensazione di procedere tra accelerazioni brusche e frenate violente. Da questo punto di vista il **lavoro svolto è eccellente**. Quattro poi, come detto, le **modalità di guida** selezionabili dalla consolle centrale: ci sono le tre che troviamo su tutte le altre MINI (**Sport, MID e Green**) a cui si aggiunge la dedicata **Green+** che "taglia" alcune funzioni della macchina come il clima per risparmiare più Km possibili. La modalità Sport dedicata invece a chi vuole divertirsi con accelerazioni fulminee.



Nel complesso quindi la risposta alla nostra iniziale domanda è sì, **MINI è riuscita a mantenere tutte le caratteristiche uniche del suo prodotto** andando anche oltre , riuscendo nell'impresa di rendere fruibile godibile ed anche divertente questa sua versione elettrica. Resta quindi una vettura ideale per chi vive la città e vuole approcciarsi ad un prodotto nuovo ed innovativo che probabilmente non passerà mai di moda.

Per prezzi ed informazioni:

Lario Bergauto S.p.A.

Corso Carlo Alberto- 114- 23900 Lecco